

Coordinatori pedagogici

ARGELATO

MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)
ANTONELLA SANTILLI t. 348 8254852 (Open Group)
EMANUELA BOSCO t. 331 6804743 (Coop Dolce)

BENTIVOGLIO

FELICIA TAMBURELLI t. 344 0070991 (coop Cadiai)
MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)

CASTELLO D'ARGILE

EMANUELA BOSCO t. 331 6804743 (Coop Dolce)
MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)

CASTEL MAGGIORE

MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)
FELICIA TAMBURELLI t.3440070991(coop Cadiai)

GALLIERA

PATRIZIA MINELLI t. 335 1349972 (Coop Dolce)
MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)

PIEVE DI CENTO

PATRIZIA MINELLI t. 335 1349972 (Coop Dolce)
MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)

SAN GIORGIO DI PIANO

MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)
EMANUELA BOSCO t. 331 6804743 (Coop Dolce)

SAN PIETRO IN CASALE

PATRIZIA MINELLI t. 335 1349972 (Coop Dolce)
MARA CASARI t. 051 8904801 (Unione Reno Galliera)

I genitori possono chiedere un colloquio individuale ai coordinatori pedagogici

Approfondimenti: www.renogalliera.it/aree-tematiche -> Scuola e servizi per l'infanzia

www.renogalliera.it



UNIONE
RENO GALLIERA

Servizi alla Persona
Settore educativo e scolastico
Via Pescerelli 47, 40018
San Pietro in Casale (BO)

INFORMAZIONI:

- » WWW.RENOGALLIERA.IT
- » **SPORTELLI SOCIALI E SCOLASTICI** presso i Comuni (consulenza telefonica per iscrizioni)
- » **UFFICIO INFANZIA:** tel. 051 8904 805/806 | infanzia@renogalliera.it (costi, presentazione ISEE, scontistica)
- » **COORDINATORI PEDAGOGICI** (organizzazione dei servizi: orari, sezioni, inserimenti)

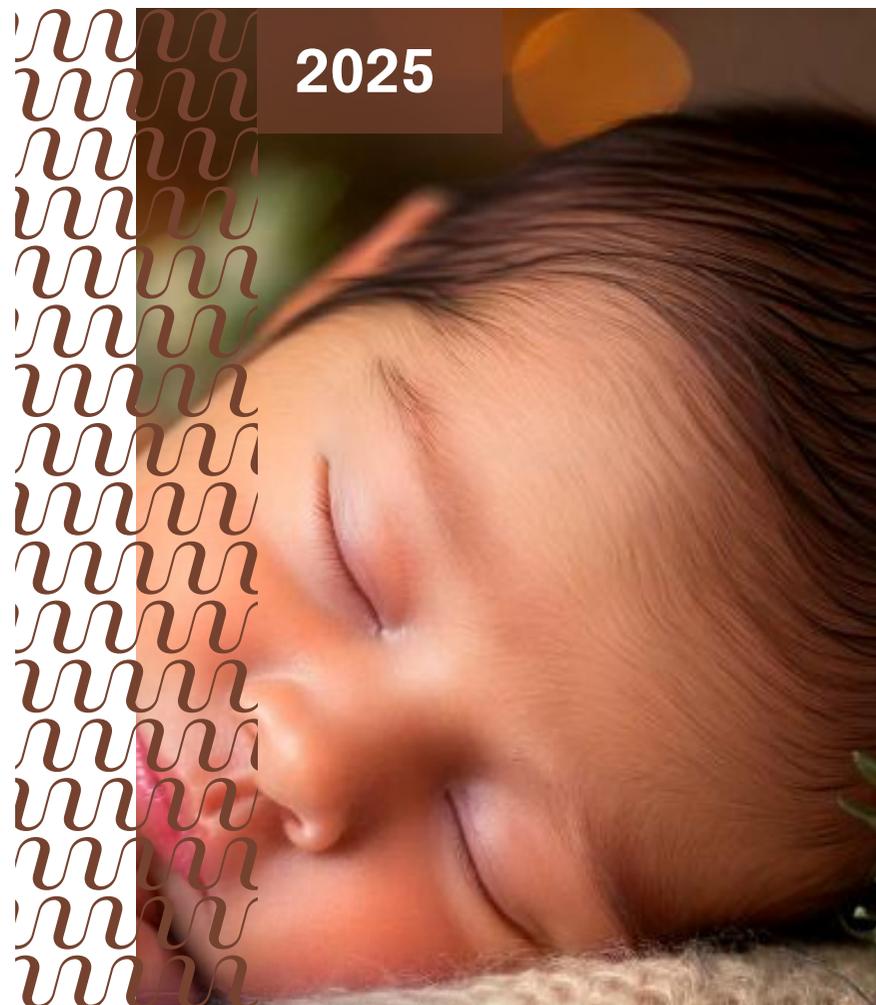
OPEN group



CADIAI
COOPERATIVA SOCIALE

UNIONE
RENO GALLIERA

2025



Entrare al nido d'infanzia

Significati, esperienze di apprendimento, gioco, proposte per crescere insieme



Il nido d'infanzia

è un luogo pensato e costruito per il bambino in cui gli adulti, in modo intenzionale e condiviso, dispongono e offrono attenzioni, cura, esperienze di apprendimento, favorendo i processi di crescita, le autonomie e le competenze di tutti i bambini e le bambine.

Il significato dell'inserimento

L'inserimento è l'ingresso graduale in un contesto in cui si conoscono nuove figure e per la prima volta si sperimentano ritmi diversi da quelli di casa. Esso rappresenta l'avvio di un percorso di crescita per piccoli e per adulti. È un passaggio dall'ambiente familiare a quello sociale e, per tale ragione, è un momento delicato e coinvolgente.

L'inserimento per bambine/i

Il bambino è naturalmente aperto alla relazione con gli altri ed è predisposto all'incontro con persone e situazioni anche al di fuori del contesto familiare. Il nido d'infanzia gradatamente diventa per il bambino un luogo educativo in cui sperimentare le proprie potenzialità. Entrare al nido significa per il bambino conoscere persone e spazi nuovi,

condividere altri punti di riferimento affettivi oltre i genitori, costruire relazioni con gli altri bambini

L'inserimento per i genitori

Il nido è un'opportunità importante anche per i genitori, come luogo in cui condividere esperienze e competenze in rapporto allo sviluppo e ai problemi dell'educazione dei propri figli e come occasione per uno scambio di vissuti e emozioni

L'inserimento per le educatrici

Anche per le educatrici la fase dell'inserimento rappresenta un momento di particolare impegno relazionale ed emotivo. Ogni bambino, ogni famiglia o nucleo genitoriale, costituisce una novità ed una risorsa con cui entrare in sintonia.

Nel tempo la conoscenza si approfondisce e si costruisce una relazione con la famiglia e più in generale con i nuclei genitoriali e i bambini basata sull'ascolto e la reciproca fiducia

Il gioco

Al nido si gioca... per divertirsi.

Il gioco è lo strumento attraverso il quale il bambino si esprime, comunica, apprende. Esso è mezzo disponibile all'adulto che si occupa di lui per costruire una relazione di fiducia, per condividere, sostenere ed ampliare i processi di scoperta della realtà che lo circonda. L'organizzazione dello spazio è improntata a criteri di differenziazione per arricchire le opportunità ludiche nel rispetto dell'investimento affettivo dei bambini e delle loro capacità di "reinvenzione degli spazi e dei materiali".

Le proposte educative

Le proposte educative rispondono ai seguenti obiettivi: favorire le autonomie dei bambini nella cura personale, nelle attività e nella gestione

dei contatti con gli altri; favorire lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni del bambino (psicomotorie, cognitive, relazionali); favorire il riconoscimento delle proprie emozioni e le prime sperimentazioni di autoregolazione

Formazione e consulenza pedagogica

Il personale dei servizi di nido, educatrici ed ausiliarie, svolgono annualmente corsi di formazione, e si avvalgono della consulenza dei coordinatori pedagogici nelle scelte educative e didattiche. I contenuti e le scelte metodologiche sono esplicitate nel progetto pedagogico dei singoli servizi.

La partecipazione

La partecipazione sociale dei genitori si connota come un momento di incontro tra il servizio di nido e la famiglia al fine di elaborare strategie comuni per garantire al bambino le migliori opportunità educative.

Il servizio di nido prevede diversi momenti di partecipazione dei genitori come da regolamento dell'Unione Reno Galliera: l'assemblea generale - costituisce un momento di incontro tra i genitori, il personale dei servizi e gli amministratori. Essa ha lo scopo di favorire la più attiva partecipazione dei genitori, la conoscenza e la discussione di tutti i temi riguardanti il processo educativo del bambino all'interno del servizio e la gestione delle strutture più in generale; l'assemblea di sezione - è istituita al fine di facilitare la comunicazione fra i genitori i cui bambini frequentano la stessa sezione e per rispondere alle esigenze specifiche del gruppo /sezione; la Commissione nido - è istituita all'inizio di ogni anno con carattere propositivo e consultivo rispetto all'attività complessiva del servizio; alla commissione partecipano i rappresentanti dei genitori e del personale del servizio, il coordinatore pedagogico e l'assessore di riferimento.